



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 156 del 22/11/2016

OGGETTO: Rideterminazione e destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative elevate per violazioni alle norme del Codice della Strada - art. 208 D.Lgs. 285/92 e s.m.i. – Anno 2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventidue** del mese di **novembre**, con inizio alle ore 14,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>		x
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		5	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

Premesso:

Che con Deliberazione di G.C. n. 58 in data 30 aprile 2016, avente per oggetto: "Proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada. – - Determinazione e ripartizione quote per l'anno 2016 - art. 208 D.Lgs. 285/92 e s.m.i." è stato, tra l'altro, deliberato:

1 Di stimare per l'anno 2016, in ragione del trend *entrate* anni precedenti, in complessivi € 100.000,00 i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada di cui al 4° e al 5° comma bis dell' art. 208 del medesimo codice, destinandoli:

- per una quota pari al 50% - equivalente ad € 50.000,00 - alla spesa corrente del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- per la restante parte, ammontante anch'essa al 50%, e quindi ad € 50.000,00 per le finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i.;

2. Di ripartire la quota del 50%, pari ad € 50.000,00 destinata alle finalità di cui al citato art. 208 del Codice della Strada, come novellato ed integrato dalla legge n. 120/2010, come di seguito indicato, nella misura riportata a fianco di ciascun capitolo di spesa:

lett. a) del comma 4

CAPITOLO DI SPESA	%	STANZIAMENTO
964 – Segnaletica stradale, acquisto beni		2.500,00
982.01 – Segnaletica stradale, prestazioni di servizio		10.000,00
totale	25	12.500,00

lett. b) del comma 4

CAPITOLO DI SPESA	%	STANZIAMENTO
2328.02 - Acquisto automezzi, mezzi e attrezzature della P.L.		10.000,00
446.01 - Compilazione meccanografica verbali: acquisto beni		1.000,00
470.01 - Compilazione meccanografica verbali: prestazioni di servizio		2.500,00
487 - Addestramento al maneggio armi		2.000,00
442.07 – Equipaggiamento Vigili Urbani		2.500,00
totale	36	18.000,00

lett. c) del comma 4 e comma 5 bis

CAPITOLO DI SPESA	%	STANZIAMENTO
227- Spese per il monitoraggio del territorio (sicurezza urbana)		11.000,00
440.9 - Programma previdenza integrativa operatori della P.L.		6.000,00
443 – Progetti di educazione stradale – altri beni e materiali di consumo		500,00
472 – Progetti di educazione stradale		2.000,00
totale	39	19.500,00
Totale quota destinata alle finalità dell'art. 208 del C.d.S.	100	50.000,00

Che, a seguito della realizzazione, da parte del personale di Polizia Locale, del progetto di produttività di cui alla Deliberazione di G.C. n. 96 del 28.06.2016, relativo al potenziamento del servizio di vigilanza sul territorio comunale nel periodo 01.07 – 30.09.2016, si sono verificate maggiori entrate rispetto a quelle stimate con la sopra richiamata deliberazione di G.C. n. 58/2016;

Rilevato:

- che i Comuni, ai sensi del comma 5 dell'art. 208 C.d.S. come modificato dalla legge n. 120/2010, "determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4" e che "resta facoltà dell'ente destinare in

tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4"

- che l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 di approvazione del Regolamento del Codice della Strada, impone ai Comuni di iscrivere nel proprio bilancio annuale apposita risorsa di entrata ed interventi di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 in argomento;

Attesa, quindi, la necessità di procedere alla rideterminazione della stima dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative elevate per violazioni al CdS, provvedendo alla loro destinazione, nonché alla conseguente rivisitazione della ripartizione della quota del 50% degli stessi, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada, come novellato ed integrato dalla legge n. 120/2010;

Visto l'art. 208 del C.d.S. (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.), così come novellato dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 40 della Legge 29 luglio 2010, n. 120, che dispone:

- al comma 4, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti competenti diversi dallo Stato per violazioni del codice della strada è destinata:
 - a) *in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b) *in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma dell'articolo 12;*
 - c) *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

al comma 5 bis che *"la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale"*

Ritenuto, quindi, in ragione degli accertamenti d'entrata fin qui effettuati, giusta Determinazioni del Settore III nn. 43, 52, 57, 60, 67, 85, 90 e 97 tutte del 2016 e della stima previsionale relativa al restante periodo dell'anno, che per il corrente anno, il gettito riveniente dai proventi di che trattasi può, ragionevolmente, stimarsi in complessivi € 180.000,00;

Ritenuto, altresì, di provvedere a ridefinire, come di seguito, per l'esercizio 2016, la destinazione della somma di cui sopra, al fine di consentire al settore finanziario di assumerla nella predisposizione della prima variazione utile al bilancio per detto esercizio:

- una quota del 50%, pari ad € 90.000,00 alle spese correnti del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

- la restante quota, anch'essa del 50%, pari ad € 90.000,00 alle finalità dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992 e s.m.i.;

Osservato, con riferimento alle novità introdotte dalla Legge 29 luglio 2010, n.120, che la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione del 15 settembre 2010 n. 104/201/Reg avente ad oggetto "*Linee guida sulle modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada*", ha specificato le modalità operative per l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 208 del C.d.S., confermando sostanzialmente quanto ordinariamente già programmato negli scorsi anni da questo Ente, e precisando altresì che l'intenzione del legislatore risulta in definitiva quella di allargare le possibilità di impiego di queste risorse, permettendo spese che non siano esclusivamente connesse all'utilizzo di mezzi strumentali all'attività di servizio di polizia stradale, ma anche attraverso altri strumenti non "materiali", purchè perseguano il fine del potenziamento del controllo delle violazioni, riferendosi in definitiva all'attività lavorativa svolta nel perseguimento di tale fine;

Vista, la delibera 3 luglio 2013 n. 274/2013/PAR, con la quale la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia ha altresì precisato:

*"(...) In particolare l'art. 208 comma 4 lett. b) ha previsto che in misura non inferiore ad un quarto della quota di detti proventi spettanti agli enti (1/4 del 50 per cento) sia destinata "...al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale **anche** attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale..". Orbene, la legge individua con esattezza la specifica destinazione delle risorse (potenziamento dei controlli in funzione preventiva ed accertamento con finalità repressiva delle violazioni), limitandosi ad esemplificare talune categorie di spesa che si pongono in stretta correlazione con gli scopi predeterminati in sede legislativa. L'utilizzo vincolato dei proventi è direttamente connesso con l'acquisto (in piena proprietà o nella disponibilità) di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi di polizia locale (provinciale e municipale). Il legislatore ha quindi ampliato a beneficio delle amministrazioni locali la facoltà di reperire gli strumenti ed i mezzi fisici e tecnici necessari all'espletamento del servizio. Non v'è dubbio che il riferimento agli automezzi e ai mezzi, si riferisca alle dotazioni di beni del reparto o del Corpo considerato nel suo insieme. Tuttavia, **l'uso del termine "attrezzature" evidenzia l'ammissibilità di spese sostenute per incrementare i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente o ufficiale che presta il servizio di Polizia locale. Rientrano de plano nella nozione di attrezzature quasi tutti gli esempi annotati dall'amministrazione richiedente (divise e buffetteria, armi di reparto o individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili). Occorre inoltre evidenziare come l'esemplificazione delle categorie di acquisto vincolato alla specifica destinazione non sia tassativa, ma sia, invero, connessa con l'inerenza della spesa rispetto alle finalità individuate dalla legge. Alla luce del dato testuale, ricavabile dall'art. 208 comma 4 lett. b, il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni è perseguito "anche" mediante gli acquisti di che trattasi. Ne consegue che l'amministrazione locale, nell'esercizio della propria sfera di discrezionalità, pur sempre vincolata alla specifica destinazione, possa impegnare quote dei proventi ex art. 208 Codice della Strada per sostenere acquisti di beni e finanche di **servizi strumentali** ulteriori rispetto alle categorie testualmente esemplificate nel testo normativo. Venendo alla classificazione enunciata dall'amministrazione richiedente, non v'è dubbio che lo **svolgimento di esercitazioni di tiro**, peraltro obbligatorie, siano attività finanziabili con la quota dei proventi de quibus, poiché attengono al mantenimento di efficienza organizzativa e professionale dell'appartenente al Corpo di Polizia locale. ... In conclusione, la corretta interpretazione della disposizione oggetto del quesito si fonda sulla valorizzazione del significato testuale delle parole utilizzate dal legislatore e, in via sussidiaria, dall'accertamento della ratio legis, tesa sempre, nel caso di specie, ad assicurare l'incremento dei controlli preventivi e repressivi nel settore della circolazione stradale. (...)*** ".

Richiamata, altresì, la più recente delibera 08 marzo 2016 n. 74/2016/PAR, con la quale la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia ha espresso “*parere favorevole in ordine all’inclusione, nella nozione di “attrezzature”, di cui al comma 4, lett. B) dell’art. 208 C.d.S. delle divise del corpo dei vigili urbani ...*”;

Ritenuto condivisibile l’orientamento della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, contenuto nella sopra riferita deliberazione n.274/2013, che si ritiene di tenere in riferimento per l’imputazione della spesa in previsione;

Visto il “*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*” emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;

Vista la Circolare del Ministero dell’interno 24 dicembre 2012, n. 17909 avente ad oggetto “*Riparto dei proventi per violazioni al Codice della Strada*”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL*”;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 14/11/2016 dal Responsabile del Settore III, Maria Teresa Impedovo, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 15/11/2016 dal Responsabile del Settore IV, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.to Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

Visto l’articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

A VOTI UNANIMI, legalmente resi e verificati, **con duplice e separata votazione di cui una riguardante l’immediata eseguibilità**;

DELIBERA

per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1 Di rideterminare in € 180.000,00 la stima, per l’anno 2016, dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative elevate per violazioni al codice della strada, in ragione degli accertamenti d’entrata fin qui effettuati e della previsione d’entrata relativa al restante periodo dell’anno, destinandola, ai sensi del comma 5 dell’art. 208 C.d.S., come modificato dalla legge n. 120/2010:

- per una quota pari al 50% - equivalente ad € 90.000,00 – al finanziamento di spesa corrente del bilancio di previsione dell’esercizio 2016;
- per la restante parte, ammontante anch’essa al 50%, e quindi ad € 90.000,00, per il finanziamento delle finalità di cui ai commi 4 e 5 bis dell’art. 208 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i.;

2. Di ripartire la quota del 50%, pari ad € 90.000,00 destinata alle finalità di cui ai citati commi 4 e 5 bis dell’art. 208 del Codice della Strada, come novellato ed integrato dalla legge n. 120/2010, nella misura riportata a fianco di ciascun capitolo di spesa:

lett. a) del comma 4

CAPITOLO DI SPESA	%	STANZIAMENTO
964 – Segnaletica e manto stradale, acquisto beni		2.500,00
982.01 – Segnaletica e manto stradale, prestazioni di servizio		20.000,00
totale	25	22.500,00

lett. b) del comma 4

CAPITOLO DI SPESA	%	STANZIAMENTO
2328.02 - Acquisto automezzi, mezzi e attrezzature della P.L.		18.000,00
446.01 - Compilazione meccanografica verbali: acquisto beni		3.000,00
470.01 - Compilazione meccanografica verbali: prestazioni di servizio		3.000,00
487 - Addestramento al maneggio armi		2.000,00

442.07 – Equipaggiamento Vigili Urbani		3.000,00
484.01 – Funzionamento mezzi tecnici servizi di polizia stradale: prestazioni di servizio		10.000,00
442.8 - Funzionamento mezzi tecnici servizi di polizia stradale: acquisto beni		5.000,00
totale	51,11	46.000,00

lett. c) del comma 4 e comma 5 bis

CAPITOLO DI SPESA	%	STANZIAMENTO
227- Spese per il monitoraggio del territorio (sicurezza urbana)		11.000,00
440.9 - Programma previdenza integrativa operatori della P.L.		7.000,00
444 – Progetti di educazione stradale – altri beni e materiali di consumo		500,00
472 – Progetti di educazione stradale		3.000,00
totale	23,89	21.500,00
Totale quota destinata alle finalità dell'art. 208 del C.d.S.	100	90.000,00

3. Di comunicare il presente atto deliberativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, essendo il Comune di Castellana Grotte ente con popolazione superiore ai 10.000 abitanti;

4. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore Economico e Finanziario per la conseguente variazione delle previsioni di bilancio 2016;

5 Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Castellana Grotte, 14/11/2016

Il Responsabile del Settore
f.to Maria Teresa Impedovo

Parere di regolarità contabile: favorevole.

Castellana Grotte, 15/11/2016

Il responsabile del Settore
f.to dott.ssa Maria Grazia Abuzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:1768

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 25/11/2016 al 10/12/2016.

Castellana Grotte, 25 novembre 2016

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno **22/11/2016** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 25 novembre 2016

Il Responsabile del procedimento
f.to dott. Giuseppe Piccinni